



PROLANT-CAP

“Learning, training and working for better perspectives and employability”

Intellectual Output 1: Needs Analysis Summary

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
1. INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA.....	4
1.1. Riepilogo Analisi dei Fabbisogni LETTONIA	4
1.1.1. Panoramica sui formatori ed i docenti	5
1.1.2. La situazione attuale nelle scuole di lingua	6
1.1.3. La situazione attuale nel settore automobilistico in Lettonia	8
1.2. Riepilogo Analisi dei Fabbisogni SLOVACCHIA.....	9
1.2.1. Panoramica sulla formazione dei docenti	9
1.2.2. Scuole di lingua.....	9
1.2.3. Situazione attuale industria automobilistica.....	11
1.3. Riepilogo Analisi dei Fabbisogni ITALIA	13
1.3.1. Panoramica sulla formazione dei docenti	13
1.3.2. Scuole di lingua.....	15
1.3.3. Situazione attuale nell'industria automobilistica	17
2. INDUSTRIA TURISTICA	19
2.1. Riepilogo Analisi dei Fabbisogni MALTA.....	19
2.1.1. Situazione attuale per i docenti/formatori di Lingua Inglese come Lingua Straniera (EFL), opportunità formative e diverse qualifiche riconosciute per i docenti di lingua straniera.....	19
2.1.2. Il contesto giuridico delle scuole di lingua.....	21
2.1.3. Situazione attuale del settore turistico a Malta	22
3.1. Riepilogo Analisi dei Fabbisogni FRANCIA	25
3.1.1. Panoramica sulla situazione attuale per docenti e formatori di lingua straniera	26
3.1.2. Analisi della situazione attuale delle scuole di lingua	28
3.1.3. Situazione attuale del settore turistico in Francia.....	30
CONCLUSIONE	33

INTRODUZIONE

Lo scopo di questo progetto sono il miglioramento dello sviluppo professionale dei docenti e dei formatori di lingua straniera e la creazione di un sistema comune in cui venga definito lo sviluppo della formazione professionale continua dei docenti nelle scuole di lingua. Il progetto è principalmente incentrato sui docenti di lingua straniera e i formatori in azienda di scuole di lingua e associazioni di scuola di lingua. Gli insegnanti e i formatori di lingua del settore privato sono separati dal sistema di sviluppo professionale istituito per i docenti appartenenti all'educazione formale statale, regolamentata dalla normativa.

Lo scopo di questo progetto mira infatti al formatore, attore chiave nella formazione degli adulti e siccome egli/ella necessita non solo di essere un professionista competente in materia (lingua inglese) ma allo stesso tempo necessita di essere ben organizzato, preciso e funzionale, deve possedere capacità comunicative efficaci ed essere costantemente alla ricerca di uno sviluppo continuo della carriera professionale.

Questo progetto vanta la collaborazione internazionale di 6 partner che rappresentano tre scuole di lingua, un'associazione di scuole di lingua, un'organizzazione per la formazione o l'istruzione professionale (VET - Vocational Educational Training) ed un'organizzazione per la formazione degli adulti.

Lo scopo del presente studio è di analizzare la situazione attuale in merito allo sviluppo professionale dei docenti e dei formatori in azienda. Come primo passo, lo studio si è incentrato sulla desk research (ovvero la ricerca a tavolino) di letteratura già esistente circa (1) le possibilità di formazione in ogni paese per docenti stranieri e formatori; (2) lo sviluppo della formazione professionale continua dei formatori; (3) il contesto giuridico delle scuole di lingua; (4) i dati chiave dell'industria del settore automobilistico/turistico nel paese di riferimento.

Ogni organizzazione partecipante ha condotto la sua ricerca indirizzandosi a 3 gruppi: imprese a seconda del settore assegnato (settori del turismo o dell'automotive), scuole di lingua, e docenti e formatori per scoprire quale fosse la situazione attuale circa la formazione linguistica in ogni paese partecipante al progetto.

1. INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA

1.1. Riepilogo Analisi dei Fabbisogni LETTONIA

La Lettonia ha due tipi di programmi d'educazione superiore: uno accademico ed uno professionale. Una tale divisione nell'educazione superiore consente allo studente di scegliere sia percorsi di ricerca che di carriera professionale in futuro. I docenti in Lettonia sono formati per tre istituti di istruzione superiore con due possibili percorsi. Il più comune è il programma di laurea professionale di primo livello che dura 4 anni e consente la qualifica di docente per un livello specifico di insegnamento (scuola materna, primaria, secondaria) e ai docenti di scuola secondaria riconosce un'area di argomento specifico. Il secondo percorso richiede due fasi – un diploma di laurea (3 anni) in Scienze dell'Educazione, più due anni supplementari di studio in un programma professionale di studi di secondo livello per qualificarsi come docente ad uno specifico livello d'educazione e/o area di argomento specifico. Dopo aver ottenuto la laurea di primo livello, gli studenti hanno il diritto di studiare su un programma di Master o un programma di istruzione superiore professionale di secondo livello.

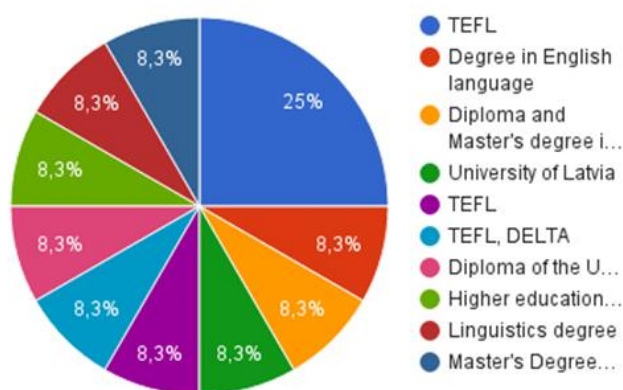
La formazione professionale continua è considerata parte integrante della formazione degli adulti, termine questo – implicante anche tutti i tipi di educazione formale, non formale ed informale – che include la formazione superiore e l'aggiornamento professionale. E' offerta per soddisfare le esigenze nel processo di formazione permanente per sostenere lo sviluppo personale e la competitività nel mercato del lavoro, senza tener conto dell'età di una persona e la formazione precedente.

Tuttavia, l'educazione non-formale ed informale non è sempre capace di soddisfare il volere ed i bisogni degli individui, non è sempre in grado di rispondere in modo sufficientemente rapido ai cambiamenti nella tecnologia e nelle abilità sociali, e pertanto le persone ottengono sempre più frequentemente le conoscenze e le abilità necessarie al di fuori dell'istruzione formale, frequentando vari corsi differenti, seminari, conferenze. L'educazione informale non è identica con l'educazione non-formale. E' un aspetto fondamentale del processo educativo individuale permanente, per cui l'individuo acquisisce atteggiamenti, valori, capacità e conoscenze dall'esperienza quotidiana.

1.1.1. Panoramica sui formatori ed i docenti

Per conoscere l'opinione dei docenti ed i formatori nelle scuole di lingua in merito ad un'ulteriore carriera e lo sviluppo professionale, nonché la necessità di sviluppare un programma di formazione per i settori turistico/automobilistico, è stato realizzato un questionario online. I questionari sono stati inviati elettronicamente ad almeno 30 scuola di lingua straniera in Lettonia ed consistevano in 22 domande, di cui 16 a risposta chiusa e 6 aperte. Dalla prima all'ottava le domande trattavano dell'esperienza e delle capacità, dalla nona alla tredicesima si approfondivano i lavori attuali, dalla quattordicesima alla diciottesima le domande erano circa lo sviluppo della carriera ed, in conclusione, dalla diciannovesima alla ventiduesima venivano trattati i dati personali. L'età degli intervistati variava dai 25 ai 55 anni, il campione di indagine previsto era di 15 intervistati e ne sono stati raggiunti 16 dall'età media di 25+. Riassumendo le risposte degli intervistati alla prima domanda in merito alle esperienze di insegnamento: i seguenti dati sono stati la maggioranza o il 62.5% ha esperienze di insegnamento da oltre 10 anni ed il 25% ne ha esperienza da 6-10 anni. Alle domande circa l'insegnamento delle lingue, quasi tutti gli intervistati hanno risposto che insegnano inglese e russo. Si può dedurre che le lingue straniere che le persone imparano di più in Lettonia sono inglese e russo. Analizzando le risposte sulle qualifiche di lingua straniera, la maggior parte ha dichiarato di possedere il TEFL (l'insegnamento della lingua inglese come lingua straniera) e/o un Master di II livello in Insegnamento della Lingua Inglese o in Linguistica.

Which areas of expertise do you have?



La domanda successiva era in merito alle aree di insegnamento dei docenti e dei formatori e le risposte più popolari erano individui (bambini ed adulti – 93.3%), Inglese Commerciale (73.3%) e prove ed esami di lingua straniera (66.7%). Nel questionario era presente anche una domanda sui

programmi di inglese specialistico per scopi specifici e metà degli intervistati (50%) ha risposto di insegnare inglese per scopi specifici e l'altra metà (50%) di non farlo. Nella domanda successiva, agli intervistati è stato chiesto di specificare in quali aree essi insegnano inglese per scopi specifici e le risposte più popolari sono state Inglese Commerciale (corrispondenza, e-mail, presentazioni, conferenze etc.), Inglese per il Turismo (alberghi, ristoranti e ristorazione) ed infine Inglese Legale (contabilità, settore finanziario e bancario).

Si può concludere che i settori principali specifici in Lettonia nei quali gli impiegati necessitano di conoscere l'inglese "per scopi specifici" sono il commercio, la finanza, l'accoglienza, il turismo ed il settore legale. In questo questionario era importante scoprire quali qualifiche sono necessarie per diventare un docente/formatore, e la maggior parte degli intervistati hanno risposto le competenze professionali (87.5%), la conoscenza di argomenti circa le lingue straniere (81.3%), le qualità personali e l'esperienza (81.3%) ed il grado di educazione (75%). Queste risposte dimostrano che è importante che i docenti/formatori siano orientati alla professionalizzazione, flessibili e si concentrino sullo sviluppo della carriera. Inoltre, era importante scoprire se i docenti/formatori avessero voglia di migliorare la loro carriera professionale. La maggior parte degli intervistati ha risposto che a loro sarebbe piaciuto partecipare in diversi tipi di attività per lo sviluppo professionale, ad es. docenze, laboratori, seminari, corsi di formazione e programmi di scambio. Queste risposte dimostrano che l'apprendimento permanente è fondamentale per integrare e migliorare la conoscenza.

1.1.2. La situazione attuale nelle scuole di lingua

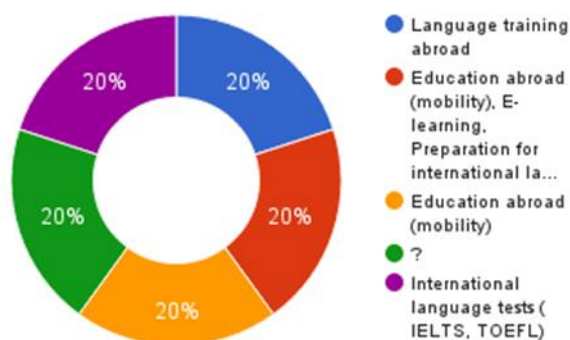
La maggior parte dei corsi di lingua sono organizzati in tre semestri: primavera e autunno, così come il semestre estivo, che offre programmi di formazione intensiva. Le scuole di lingua offrono un'ampia gamma di diversi tipi di corsi, ad esempio: inglese generale, corsi individuali e inglese per professionisti. Molte delle scuole di lingua a Riga offrono anche lingue scandinave: svedese, norvegese, danese e finlandese.

Le scuole di lingua straniera in Lettonia devono essere in possesso della licenza e queste licenze devono essere approvate dal Servizio di Qualità dell'Educazione Statale. Il Servizio di Qualità dell'Educazione Statale in Lettonia è l'organo licenziatario. per i programmi di istruzione generale, istruzione professionale di base, formazione professionale, istruzione professionale secondaria,

orientamento all'istruzione professionale, l'eccellenza professionale e la formazione professionale secondaria.

Il secondo gruppo di interesse in questa relazione sono state le scuole di lingua. In questo caso, sono state intervistate quelle private e quelle in franchising presenti a Riga. Il riscontro richiesto da parte delle scuole di lingua non era ampio e l'obiettivo era di ottenere risposte da 5 scuole di lingua. La maggior parte delle scuole hanno offerto insegnamento di lingua straniera da 6-10 anni e molte di loro offrono insegnamento individuale di lingua (bambini ed adulti) e per imprese (grandi società, piccole e medie imprese). Tutte le scuole di lingua hanno un'ampia scelta di servizi e la maggior parte di loro garantisce l'insegnamento dell'inglese generale e di quello accademico oltre a corsi di lingua straniera per individui ed imprese entrambi con traduzione scritta ed orale e prove ed esami di lingua straniera. Allo stesso modo, le scuole di lingua offrono servizi di base; esse propongono anche offerte linguistiche per scopi specifici. Com'è possibile notare dal grafico che segue, le scuole di lingua offrono un'ampia gamma di scopi specifici che possono essere adattati alle diverse esigenze del cliente.

What other services do you offer?



Un ampio numero di scuole in Lettonia hanno diversi tipi di clienti, per esempio non solo clienti individuali ma anche imprese e, in questo caso, era di necessaria importanza conoscere che tipo di programmi di formazione e corsi questo tipo di scuole offrisse alle aziende. Tutte le scuole di lingua hanno risposto che esse offrono programmi di lingua generale, commerciale e specialistico (lavoro e corsi specifici per settori). Lo scopo del questionario era anche di capire se le scuole di lingua offrono opportunità di sviluppo di carriera agli insegnanti/formatori e la risposta più ottenuta è che esse offrono corsi di sviluppo professionale formale, non-formale ed opportunità di formazione continua, seminari e conferenze e programmi di mobilità (Erasmus+). Come si può notare, le scuole

di lingua in Lettonia offrono diverse possibilità per i propri dipendenti affinché possano crescere professionalmente.

1.1.3. La situazione attuale nel settore automobilistico in Lettonia

Parlando della situazione attuale dell'industria automobilistica in Lettonia, potremmo dire che questo tipo di industria nel nostro Paese, come la produzione industriale di auto, non esiste. In questo contesto dovremmo parlare più di industrie automobilistiche associate quali le concessionarie di automobili ed i centri di servizio, le aziende che direttamente e indirettamente producono varie parti e unità di componente per il mercato di importazione come BMW, VW, Opel, Audi e fornitura indiretta per VOLVO e gli autocarri SCANIA. In questo caso, possiamo anche considerare la manifattura elettrica ed elettromeccanica e le ditte di subappalto, che sono specializzate nel campo dell'automazione industriale e la progettazione di macchine, prodotti per la gestione della flotta (sistemi di trasporto intelligente - STI), allarmi per i veicoli ed immobilizzatori etc.

A dispetto del fatto che in Lettonia non ci sia produzione industriale di automobili, ci sono cinque partiti rilevanti che rappresentano il settore automobilistico in Lettonia. Il questionario è stato compilato da 5 aziende che operano nel settore automobilistico da 6-10 anni e solo un'azienda che lavora in questo settore da più di 10 anni. In questo contesto, si può affermare che in Lettonia grandi aziende corporate del settore automobilistico non ne esistono, ma piuttosto aziende di piccole o medie dimensioni con 10-50 dipendenti al pari di grandi aziende con un numero approssimativo di 100-350 impiegati. Lo scopo del questionario era anche di individuare le capacità nelle lingue straniere dei dipendenti e se le aziende formassero i loro impiegati attraverso corsi di lingua specifici per settori. Nel nostro Paese la maggior parte delle aziende che sono connesse al settore automobilistico lavorano particolarmente per l'Europa (Germania, Francia, Svezia, Austria, Belgio, Russia e Bielorussia). I dati del questionario dimostrano che le lingue straniere di cui si ha più bisogno e le più apprezzate sono l'inglese ed il russo e questo dato dimostra che la Lettonia è più orientata verso il mercato europeo, occidentale e orientale, di produttori automobilistici.

Per quanto riguarda l'organizzazione dei corsi di lingua per i dipendenti, poi, quattro aziende hanno risposto che esse non ne organizzano alcuno e solo un'impresa ha risposto di organizzare corsi di lingua per impiegati e che l'obiettivo era di migliorare le conoscenze delle lingue straniere e a tale scopo i dipendenti sono stati mandati a frequentare corsi di lingua presso scuole di lingua.

1.2. Riepilogo Analisi dei Fabbisogni SLOVACCHIA

1.2.1. Panoramica sulla formazione dei docenti

Nel nostro sondaggio tra i formatori ed i docenti di lingua straniera ci sono stati 211 intervistati, il 62% dei quali insegnano da più di 10 anni. Quasi il 28% degli insegnanti in questo sondaggio sono freelance, il 6% lavora ad ore e la maggioranza del 59% lavora a tempo pieno. Il 73.4% dei docenti intervistati hanno altre qualifiche di insegnamento oltre a quelle dichiarate nel nostro questionario. Si presume che essi si siano laureati presso facoltà pedagogiche e facoltà artistiche che forniscano qualifiche di formazione per insegnanti adatte per il sistema scolastico statale. È interessante far notare che il 17,1% degli insegnanti possiede la qualificazione TEFL. Solo il 2% degli insegnanti sono titolari del certificato CELTA e solo l'1% di DELTA.

141 insegnanti si concentrano su individui e gruppi, 53 insegnanti sulle prove, 49 insegnanti sul settore affari, solo 19 insegnanti focalizzano sul linguaggio tecnico e 69 insegnanti su "altro". Gli insegnanti possono vedere la necessità di un equilibrio per quanto riguarda le loro qualifiche e un insegnante voleva "una discussione più approfondita" in merito.

La risposta alla domanda "In che modo migliora e aggiorna le sue conoscenze professionali da insegnante?" dimostra che 169 docenti scelgono l'automiglioramento, 121 docenti frequentano conferenze e seminari, e 104 scelgono la frequenza a corsi strutturati strettamente connessi allo sviluppo della loro carriera. 103 docenti si migliorano attraverso altre forme di formazione informale. In termini di percorsi di carriera, l'87.5% dei docenti ritiene inadeguato l'attuale sistema e vorrebbe opportunità di crescita e sviluppo. Solo il 13% dei docenti non vorrebbe progredire nella propria carriera. Si è dedotto che lo stipendio (73.5%) ed un'ulteriore preparazione unitamente al percorso di carriera (66.7) sono le due principali forze trainanti per gli insegnanti di massimizzare il godimento del loro lavoro.

1.2.2. Scuole di lingua

Il numero delle scuole private è in crescita; è possibile vedere una tendenza per gli studenti di lingua inglese ad aprire una scuola subito dopo la laurea.

Il numero delle scuole private di lingua in Slovacchia è in continuo aumento a causa della semplice gestione di tali scuole e la non richiesta di un grosso investimento e del capitale di avviamento. Anche a causa dei minori costi di gestione della loro scuola, esse potrebbero non necessitare di altro personale così sono in grado di offrire prezzi più bassi per i servizi linguistici e quindi effettuare il declassamento del mercato linguistico. Tuttavia nel caso di una scuola gestita dal datore di un singolo insegnante, non c'è altro spazio per la formazione continua. Ciò decresce il valore del metodologo e del direttore della scuola. Il mercato delle scuole private di lingua è molto competitivo. Poiché la società slovacca è sensibile al prezzo, le scuole a volte chiedono prezzi molto bassi per lezioni e corsi per unità. Come risultato, con tali prezzi bassi e le basse retribuzioni agli insegnanti e il basso profitto per le aziende, non c'è spazio alcuno per progredire, per lo sviluppo dell'insegnante e una maggiore motivazione.

Le scuole di lingua possono operare come:

1. Scuole statali di lingua che offrono esami di stato in lingue straniere finanziate dallo Stato
2. Insegnanti autonomi che operano come piccole scuole di lingua consistenti sia unicamente del solo proprietario/insegnante o di un altro oppure due docenti a contratto
3. Organizzazioni non-profit che offrono formazione linguistica

Esse possono operare come agenzie che mettono a disposizione formatori e docenti ai clienti e operare come "scuole" che si focalizzano sull'istituzione dell'ambiente che fornisce insegnanti, formatori e altro personale di amministrazione e gestione con formazione e sviluppo ulteriori

4. Società a responsabilità limitata che offrono formazione linguistica finanziata dai clienti individuali

sia agendo come agenzie che forniscono istruttori ed insegnanti a clienti sia operando come "scuole" che si focalizzano sull'istituzione dell'ambiente che fornisce insegnanti, formatori e altro personale di amministrazione e gestione con formazione e sviluppo ulteriori.

L'associazione privata di scuole di lingua della Slovacchia è un'organizzazione multiorganizzativa, non governativa, che mira a facilitare la formazione continua di scuole e insegnanti, imprese e società, sostenendo lo sviluppo di diverse competenze, così come le competenze personali e professionali. AJS coopera con organizzazioni governative e non per il miglioramento del segmento dell'insegnamento delle lingue nel mercato slovacco. E' aperta ad altre scuole di lingua che soddisfano i criteri di qualità e condividono la visione AJS.

Nell'analisi abbiamo raggruppato risposte da 17 istituzioni da tutto il paese. Oltre il 50% delle scuole sono in affari da oltre 10 anni. Oltre il 75% delle scuole offre opzioni di crescita di carriera professionale ai docenti ed ai formatori degli insegnanti. Le forme sono principalmente seminari e conferenze, educazione non-formale e continua e corsi di sviluppo professionale. Questo accade una volta all'anno per alcuni e più di 3 volte l'anno per gli altri, ma i livelli di frequenza variano ugualmente.

1.2.3. Situazione attuale industria automobilistica

Da un campione di 20 intervistati abbiamo ottenuto una percentuale del 30% (6/20). Abbiamo preso in considerazione tutte le risposte e, come possiamo vedere, il nostro target consiste di aziende di diverse dimensioni che lavorano nell'industria dell'automotive da più di 6 anni.

In due casi abbiamo una grande impresa con 11.500 e 3.500 dipendenti, ma tutte hanno annoverato ampie abilità linguistiche. È per questo motivo che abbiamo avuto un riscontro positivo alla domanda circa quali lingue straniere vengono richieste in questo settore.

Per alcuni, i nostri risultati indicano che i manager ed i direttori esecutivi possono gestirsi facilmente in una situazione di lingua straniera mentre ai dipendenti viene chiesto di avere una conoscenza di base. Così, il livello generale delle competenze nelle lingue straniere richieste e il livello di competenza raggiunto si abbinano.

Forse a causa del riconoscimento dell'importanza delle lingue straniere, possiamo vedere che il nostro gruppo di riferimento ha investito e continua a farlo in formazione per i dipendenti per fornire sia competenze di base che specifiche. Tutte le nostre sei industrie automobilistiche sono riuscite nell'obiettivo finale dei loro corsi di formazione (lo sviluppo di competenze grazie all'organizzazione di formazione per gruppi ed individui e il raggiungimento del livello di utilizzatore indipendente di una lingua straniera, il miglioramento delle loro conoscenze e le loro competenze linguistiche in inglese e tedesco).

Il 100% degli intervistati reputa necessaria la formazione linguistica settoriale specifica per un lavoro migliore. Quasi il 67% dei rispondenti sarebbe disposto a cooperare con noi al fine di sviluppare moduli di formazione di lingua specializzati per il loro settore. Sulla base di ciò, nonostante la relativamente scarsa partecipazione degli intervistati, possiamo trovare un riscontro positivo nell'atteggiamento dei portatori di interesse nell'industria automobilistica.

"Learning, training and working for better perspectives and employability"

Vorremmo anche sottolineare che la Slovacchia al momento è il più grande produttore di macchine al mondo (se si calcola il numero di macchine prodotte per persona nel paese). Con il lancio del quarto produttore auto JAGUAR Land Rover nel 2017/18 diventeremo ancora più forti e dunque la necessità di formare persone qualificate per questo settore diventa una questione urgente per le scuole e altri enti di formazione.

In generale, c'è un'ampia domanda di formazione linguistica in Slovacchia al momento e la tendenza è sempre più rafforzata dal fatto che facciamo parte dell'Unione Europea dove parlare almeno una lingua mondiale è una condizione imprescindibile per noi.

Quando si tratta di zona di scuole private di lingua, molti degli intervistati sono stati nel commercio da più di 10 anni, il loro obiettivo principale è ancora l'inglese generale e molto meno la formazione specifica di settore. Se la forniscono, essi si concentrano principalmente sul settore automobilistico essendo questa una grande industria in Slovacchia. Per quanto riguarda la formazione degli insegnanti nel settore privato, la maggior parte della formazione offerta si incentra su comunicazione, metodologia generale, frequentando seminari e conferenze e simili.

E' fondamentale che al fine di migliorare la qualità della formazione in ambito linguistico in Slovacchia (scuole statali e private), bisogna definire la prima lingua attraverso la quale i docenti-formatori necessitano essere formati e venga poi instaurato un ponte tra di loro (docenti di lingua e docenti-formatori di una lingua straniera). Una struttura chiara atta a sostenere la preparazione in corso e la cura per questi docenti-formatori di lingua è di urgente importanza. Il lancio dell'Accademia Learn & Lead nel luglio 2016, un'iniziativa congiunta da parte dei membri AJS, è l'alternativa che offriamo.

1.3. Riepilogo Analisi dei Fabbisogni ITALIA

1.3.1. Panoramica sulla formazione dei docenti

In Italia, l'insegnamento a scuola non è stato mai visto come un lavoro prestigioso: in particolare, c'è sempre stata la tendenza comune di guardare con poca considerazione il ruolo dei docenti di lingua straniera. Tradizionalmente, c'è stata la percezione diffusa che le lingue straniere potessero essere apprese solo all'estero o in molte scuole di lingua diffuse in tutta Italia ma certamente non all'interno del sistema scolastico dove insegnano docenti di madrelingua italiana.

Al giorno d'oggi, le pratiche di successo o innovative che hanno interessato le politiche circa l'istruzione di una lingua straniera in Italia sono state strettamente collegate ed influenzate da una varietà di fattori quali la riforma dei programmi, le metodologie utilizzate, l'ottenimento e l'uso delle tecnologie, i tipi di procedure di valutazione concordate, la ricerca nell'istruzione in lingua straniera con le sue implicazioni politiche, le forme di reclutamento e mantenimento dell'insegnante e la filosofia generale sottolineante la formazione del docente a livello preliminare e in servizio.

L'insegnamento delle lingue straniere in Italia è sempre stato caratterizzato dalle continue innovazioni introdotte dal Ministero dell'Istruzione (*MIUR, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*) sia a livello nazionale che tramite diversi progetti locali sperimentali.

La necessità di adeguare il sistema scolastico italiano agli standard formativi europei e ai livelli per la conoscenza delle lingue straniere come descritti dal *Consiglio d'Europa* (Quadro Comune Europeo, 1996, 1998) ha portato a nuovi investimenti finanziari nel settore dell'istruzione e ad alcuni progetti innovativi che si concentrano sull'importanza dell'apprendimento delle lingue straniere, introdotte nel sistema scolastico italiano con nuovi strumenti, risorse e metodologie di insegnamento così come la possibilità di studiare una seconda lingua europea a tutti i livelli scolastici.

Se la situazione nel settore dell'istruzione può apparire complessa a causa dei diversi contesti, l'insegnamento è più complesso. In Italia, il processo per diventare docente è comune a tutte le discipline ma varia secondo il livello nel quale il docente dovrà insegnare. Infatti, il sistema

"Learning, training and working for better perspectives and employability"

scolastico italiano anticipa diversi requisiti di formazione per gli insegnanti delle lingue straniere, secondo i differenti livelli scolastici. Per quanto riguarda il settore privato, al contrario, esso varia molto secondo la scuola, ma in generale gli insegnanti sono tenuti a possedere la fluidità linguistica di un madrelingua oppure aver acquisito competenza nelle lingue di riferimento e le qualifiche formali per diventare un docente di lingue. Per questo motivo, per portare chiarezza e competenze valide agli insegnanti che vogliono insegnare le lingue straniere, Euroform RFS ha deciso di seguire la strategia di valutazione della situazione italiana.

Per ottenere una panoramica generale dei formatori e degli insegnanti, come partner, la nostra organizzazione ha somministrato 30 questionari e abbiamo ricevuto un riscontro del 50% del nostro gruppo target. In questo caso, il gruppo di riferimento era composto di esperti che lavorano nel settore delle lingue straniere da 1-5 anni (60%) seguito da specialisti impegnati nel ramo da più di 10 anni (33.333%). Forse, come previsto, a causa delle tendenze europee di uno standard comune, la lingua più imparata è l'inglese (73.333%); 11 risposte la presentano come la lingua principale del nostro gruppo di riferimento. Tuttavia, in Italia, i nostri certificati di formazione ci permettono di insegnare più di una lingua straniera in più anni. Infatti, molti docenti insegnano anche francese o spagnolo: 9 risposte presentano anche il francese e 6 lo spagnolo.

La maggioranza degli intervistati del presente questionario ha completato la Laurea Specialistica (9 intervistati su 15) e solo 4 hanno una qualifica specifica per offrire una lingua come L2 [*Laurea Specialistica in Lingue e Letterature Moderne*, *Laurea Specialistica in Lingue e Letterature Straniere*, *TEFL* (Teaching English as a Foreign Language – Insegnamento dell'Inglese come Lingua Straniera), *Laurea Specialistica* e *SSIS* (corso specializzato per l'insegnamento)].

Tuttavia, l'80% del nostro gruppo di riferimento non insegna programmi specifici di lingua (*Lingua per Scopi Specifici*) ed il resto della percentuale si incentra sul linguaggio *commerciale*, *contabile* e *turistico*. Nonostante questo aspetto, gli intervistati si sentono adeguatamente preparati per i corsi di preparazione secondo un linguaggio specifico e valutano se stessi come aventi un elevato livello di conoscenza e competenza professionale. Gli insegnanti ed i formatori intervistati ritengono che le qualifiche necessarie per diventare un docente/formatore devono garantire un alto livello nella formazione, nel conseguimento dell'esperienza e dell'accrescimento delle qualità personali, la conoscenza degli argomenti connessi alla lingua straniera e le competenze professionali. Tale studio, tuttavia, necessita di essere arricchito dal continuo bisogno di migliorare e sviluppare le conoscenze e le competenze professionali grazie all'interrelazione tra l'automiglioramento, la

"Learning, training and working for better perspectives and employability"

formazione continua/non-formale, con altri insegnanti, e la partecipazione a seminari, conferenze, corsi di formazione e la partecipazione a corsi di perfezionamento professionale continuo.

Grazie all'arricchita formazione professionale fortemente personalizzata, la prima categoria del nostro gruppo di riferimento (formatori e insegnanti) basa la sua didattica sul metodo di insegnamento diretto, il coinvolgimento diretto dello studente durante le conversazioni e l'ascolto di situazioni di vita reale in lingua straniera. Allo stesso tempo, è importante non dimenticare che gli studenti dovrebbero essere preparati all'utilizzo della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning, cioè apprendimento integrato di lingua e contenuto), così l'insegnamento di diverse materie può avvenire utilizzando il linguaggio di destinazione come veicolo.

Nonostante la complessità del contesto di insegnamento in Italia, insegnanti e formatori si sentono generalmente soddisfatti del loro insegnamento grazie all'opportunità di percorsi formativi personalizzati e l'innovazione che può essere introdotta nelle metodologie di insegnamento.

1.3.2. Scuole di lingua

A fianco alle scuole statali, in Italia, ci sono anche diversi tipi di scuole private. Fino al 2005, le attività delle scuole private erano sotto la supervisione del Ministero dell'Istruzione. La legge 27/2006 revocò l'articolo che stipulava tale subordinazione, in modo che le scuole private non fossero più soggette a tali restrizioni. Di conseguenza, chiunque oggi giorno è libero di intraprendere simili attività senza alcun tipo di riconoscimento e controllo da parte del Ministero dell'Istruzione. Ovviamente, è obbligatorio rispettare alcune regole burocratiche severe come avere un numero di partita IVA, essere iscritti alla Camera di Commercio locale, ottenere l'autorizzazione sanitaria da parte delle autorità sanitarie locali così come possedere ottime capacità organizzative o un qualche capitale da investire nell'attività. La maggior parte di esse sono autorizzate o riconosciute giuridicamente dallo Stato, e in molte ricevono finanziamenti statali e devono pertanto attenersi scrupolosamente alle direttive del governo centrale sul programma del corso da adottare ed i programmi di studio. Le scuole private di lingua possono essere iscritte nei registri regionali ed ottenere l'accREDITAMENTO. Questa iscrizione non è obbligatoria ma è una sorta di garanzia di qualità di alta formazione e permette alle scuole di offrire corsi sostenuti dalla regione e il rilascio di certificati e qualifiche riconosciuti. Anche le qualifiche degli insegnanti devono essere riconosciute. Di conseguenza, naturalmente, c'è poca differenza tra la qualità dell'istruzione nel settore statale ed

il privato. La maggior parte delle scuole private raddoppia i programmi offerti nelle scuole pubbliche, con forse l'inclusione di alcuni corsi extra. In generale, il livello d'istruzione non varia notevolmente tra le scuole statali e private, tuttavia, a differenza di quelle statali, le scuole private possono offrire alcuni vantaggi.

Generalmente, la situazione attuale delle scuole di lingua in qualità di erogatori privati è in aumento. Il franchising ad esempio è una buona soluzione per l'apertura di scuole di lingua con poche restrizioni e con una disponibilità economica minima. Esso può offrire la possibilità di lavorare utilizzando un marchio famoso, la formazione continua e la garanzia che i corsi vengano organizzati da affiliati competenti. Importanti erogatori di formazione in lingua straniera sono gli Istituti Culturali di Lingua Straniera: essi organizzano corsi di lingua, offrendone sia di generici che di specifici, ma anche esami di Diploma per conto del Ministero dell'Istruzione del loro Paese, dal momento che sono qualifiche ufficiali per parlanti non-madrelingua che certificano i livelli di competenza in una lingua straniera, che sono ufficialmente e internazionalmente riconosciuti. I diplomi sono divisi in sei livelli, ognuno corrispondente ad un certo livello di competenza come descritto dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle Lingue. Dopo aver frequentato un corso di lingua, gli studenti hanno accesso ad un esame che certifica le loro conoscenze. L'esame varia a seconda della lingua e deve essere pagato separatamente dalla retta del corso. Ogni lingua ha le sue prove standardizzate che valutano la competenza di ciascuno in quella lingua straniera. A fianco delle scuole private, anche le associazioni di lingua straniera hanno un ruolo importante in questo campo dell'insegnamento.

Purtroppo, mentre gli insegnanti della scuola statale si sentono più coinvolti nella necessità di una regolamentazione della formazione e dell'insegnamento della lingua straniera, gli insegnanti della scuola privata vengono considerati categoria "a parte". Il risultato dei questionari somministrati per questo target ha rappresentato una sorta di insuccesso: su 45 erogatori di scuola di lingua intervistati, abbiamo raggiunto solo il 2,7% delle risposte.

E' molto complicato avere una panoramica più realistica ma possiamo dire che nonostante i due rispondenti abbiano esperienza in questo settore da più di 10 anni, il nostro target è composto maggiormente da provider con non più di 5 dipendenti (66,66%) e queste due scuole private invariabilmente trovano i loro clienti nelle aziende che investono in formazione anche se, generalmente, i risultati di questo questionario mostrano un gruppo (composto di scuole private, franchising ed associazioni) che offre lo stesso tipo di servizi nonché orientato ad offrire formazione

in inglese generale, inglese accademico, corsi di formazione di Lingue Straniere per utenti privati, traduzioni ed interpretariato, prove ed esami in lingue straniere. Solo in un caso abbiamo trovato l'italiano come lingua straniera. In questo contesto, 5 erogatori su 6 offrono corsi di lingua settoriali-specifici (lingua straniera per gli affari, programmi specifici - corsi di lingua settoriali-specifici - corsi di lingua generale) specialmente nel settore turistico, informatico, e dell'automazione anche perché la richiesta di corsi di lingua settoriale è molto bassa mentre i certificati internazionali di lingua e la mobilità all'estero sono due dei servizi principali inclusi nella formazione per un migliore perfezionamento.

Di certo anche gli erogatori di lingua come anche gli insegnanti ed i formatori devono investire nella loro educazione personale per assicurare un alto livello di conoscenza professionale.

1.3.3. Situazione attuale nell'industria automobilistica

Nell'ambito della continua necessità di migliorare se stessi e di rispondere alle tendenze e alle esigenze europee, anche le industrie mostrano un particolare interesse nell'investimento in formazione dei lavoratori. L'industria automobilistica ha delle origini molto antiche in Italia e, mentre garantiva un grosso successo in passato, la situazione ha iniziato poi a cambiare. Negli ultimi decenni la globalizzazione e la rivoluzione delle TIC hanno favorito una riorganizzazione industriale e geografica sostanziale nel settore automobilistico. Lo studio dell'innovazione nell'industria automobilistica merita particolare attenzione, dal momento che è un fattore determinante nella crescita a lungo termine di un'economia. Nel corso degli anni, il mercato automobilistico italiano ha dimostrato di essere molto competitivo a livello internazionale, ma per quanto riguarda il mercato locale, il recupero è ancora atteso. In Italia, nel 2014, il mercato era ancora depresso e la capacità produttiva ha continuato ad essere realizzata senza alcuna speranza di una rapida inversione di tendenza. Nello stesso anno, a causa della crisi economica, in Italia abbiamo avuto il maggior numero di veicoli vecchi in Europa. Dopo diversi anni di recessione, in cui c'era un calo nell'acquisto di auto, l'Italia sta ora vivendo una ripresa.

In questo contesto, le industrie sentono il bisogno di essere in grado di accrescere il proprio mercato e di essere in grado di comunicare col resto dell'Europa e col mondo stesso. Su un campione di 26 intervistati abbiamo ottenuto una percentuale dell' 11,5385%. Abbiamo ovviamente tenuto in considerazione tutte le risposte e, come si può vedere, il nostro gruppo di riferimento si compone di aziende di diversa grandezza che lavorano nel settore dell'automotive da più di 10 anni.

Solo in un caso abbiamo ottenuto una grande azienda con 2.100 dipendenti, ma ognuno di loro considera assolutamente fondamentali le abilità linguistiche. È per questo motivo che abbiamo avuto un buon riscontro alla domanda su quali siano le lingue straniere richieste in questo settore.

Il nostro questionario indica che dirigenti e direttori esecutivi possono gestirsi facilmente in una situazione in lingua straniera mentre i dipendenti sono tenuti ad avere una conoscenza di base. Così, il livello generale delle competenze nelle lingue straniere richieste e il livello di competenza raggiunto corrispondono. Forse a causa della realizzazione dell'importanza delle lingue straniere, possiamo vedere che il nostro target di riferimento ha investito e investe in formazione per i dipendenti per garantire competenze di base. Tutte le nostre tre industrie automobilistiche sono riuscite nell'obiettivo finale dei loro corsi di formazione (fornire competenze grazie all'organizzazione della formazione in gruppi, raggiungere il livello B1/B2 di una lingua straniera e migliorare conoscenze e competenze linguistiche in inglese).

Tuttavia, il 33,3% degli intervistati non considera necessaria la formazione linguistica per settori per poter lavorare meglio. Il 66,7% attesta l'importanza dell'automiglioramento e dichiara che la conoscenza di una L2 è fondamentale per la vita lavorativa di un'industria multinazionale.

2. INDUSTRIA TURISTICA

2.1. Riepilogo Analisi dei Fabbisogni MALTA

2.1.1. Situazione attuale per i docenti/formatori di Lingua Inglese come Lingua Straniera (EFL), opportunità formative e diverse qualifiche riconosciute per i docenti di lingua straniera

- La fase iniziale più importante è quella di fornire una qualifica che permetta che al richiedente venga assegnato un permesso da parte del Consiglio ELT, facente parte del Ministero dell'Istruzione a Malta.
- Ci sono 47 scuole registrate nel territorio di Malta e tutte sono registrate ed in possesso di licenza concessa dal Centro di Formazione per Insegnanti (ESL)
- I requisiti di base sono i seguenti:
 - Corso di inserimento al TEFL; Un livello "A" in inglese o un pass TELT (Test For English Language Teachers) o CELTA, CertTESOL o qualsiasi altra qualifica superiore equivalente riconosciuta dal Consiglio delle Qualifiche Malta; una chiara politica per il certificato di condotta
- Ci sono 5856 insegnanti registrati e in possesso di licenza che lavorano nel settore EFL in Malta.

Opportunità di Sviluppo professionale continuo per formatori

- CELTA/CertTESOL; DELTA/DipTESOL; MA TESOL fornito dall'Università di Malta
- Implementare il corso per i formatori

Panoramica sui questionari Docenti/Formatori

- La maggior parte dei docenti/formatori che ha compilato il questionario ha lavorato nell'industria EFL (Inglese come Lingua Straniera) per oltre 10 anni.
- La maggior parte dei docenti/formatori che ha risposto al questionario ha la certificazione CELTA/CertTESOL. Soltanto pochi hanno un certificato di base di inserimento al TEFL e gli altri possiedono tre corsi.

- La percentuale degli insegnanti che hanno insegnato in classi ESP (Teaching English for Specific Purposes) è stata bassa.
- La maggior parte ha esperienza in insegnamento di inglese generale a singoli studenti; le lezioni e i corsi di inglese per affari sono stati nettamente prevalenti anche con molti docenti che combinano l'esperienza con uno dei corsi di inglese generale individuale e specializzati.
- I corsi tecnici sono gli ultimi settori in cui i docenti hanno esperienza, sebbene sia interessante far notare le varie materie in cui gli insegnanti/formatori hanno esperienza nell'insegnamento.
- Molti insegnanti non sentono di avere sufficiente conoscenza di fondo o una formazione tale da considerare se stessi esperti in materia.
- Tutti i partecipanti hanno convenuto che esperienza e qualità personali sono indispensabili per potersi esercitare in una materia specializzata.
- A Malta ci sono molte opportunità di miglioramento professionale. Lo sviluppo professionale continuo è essenziale per i docenti per mantenere i loro permessi. Docenti e formatori devono completare un minimo di 8 ore annuali di FAD per lo Sviluppo Professionale Continuo (CPD - Continuing Professional Development) per un totale di 32 ore ogni 4 anni per il rinnovo del permesso.
- La loro area di insegnamento preferita per lo sviluppo sono i seminari, le conferenze ed i corsi di formazione per lo sviluppo professionale/corsi di formazione generale.
- La forma più comune di occupazione nel settore ELT (insegnamento della lingua inglese) a Malta è su base occasionale a tempo parziale.
- L'uso di metodologie differenti si è distribuito in modo abbastanza uniforme, col metodo CLT (Communicative Language Teaching – Metodo comunicativo) essendo abbastanza prevalente.
- Sfortunatamente sembra esserci una grande mancanza di formazione in merito all'erogazione di materie (Teaching English for Specific Purposes – Insegnamento dell'inglese per scopi specifici).
- La formazione rivolta al docente/formatore è basata sulla metodologia, il lessico e la motivazione degli studenti, ha a che fare con adolescenti, integrando fonologia, blended learning (apprendimento misto) e creatività.
- Secondo i risultati del questionario, l'85.7% dei docenti/formatori intervistati ha dichiarato che il miglioramento della propria carriera professionale è un obiettivo importante per loro.

- La maggioranza complessiva degli insegnanti è soddisfatta dell'attuale lavoro e delle prospettive per promuovere lo sviluppo della carriera.
- Anche se questi punteggi sono stati alti, l'insoddisfazione persiste, specificamente in relazione alla retribuzione e alle opportunità di crescita.

2.1.2. Il contesto giuridico delle scuole di lingua

- Affinché una scuola di lingua possa essere in grado di operare, essa deve essere autorizzata dal Ministero dell'Istruzione
- E' importante che una scuola rispetti i criteri stabiliti dall' ELT Council per promuovere le buone pratiche, ottenere una politica uniforme, gestire la qualità e mantenere la conformità. Perché questa licenza venga concessa, la scuola deve rispettare una serie di prerequisiti.
- Una volta che la scuola viene riconosciuta, deve rispettare le linee guida delle politiche per scuole EFL autorizzate. Queste politiche ricoprono: le qualifiche per DOS (Director of Study – Direttore didattico), ADOS (Assistant Director of Studies – Assistente del Direttore didattico) e Responsabili Accademici, assenza di Direttori degli Studi, variazioni di posizione tra i direttori didattici, permessi di qualifiche minime per insegnanti, uso ed approvazione degli annessi, approvazione dei corsi TEFL, servizi di alloggio, statistiche da parte dell'Ufficio Nazionale di Statistica, cura dei minori, preparazione per il monitoraggio annuale e le visite accademiche.

Panoramica dei questionari delle scuole di lingua

- E' stato difficile raccogliere questi dati a causa della competizione tra le scuole a Malta.
- Ci sono attualmente 47 scuole dotate di licenza che operano a Malta.
- Le scuole di lingua erogatrici che hanno compilato il questionario sono tutte situate nelle città di San Giuliano, Sliema e Swieqi e lavorano nel settore da più di 10 anni. Questo è un punto saliente poiché significa che esse sono ben stabilite, offrono una varietà di corsi ed hanno un numero di studenti tale da poter eseguire il backup delle loro opinioni.
- La maggior parte delle scuole a Malta sono di proprietà privata.

- Il numero dei dipendenti impiegati dall'azienda tutto l'anno (non compreso il personale stagionale) varia da 12 a 45 dipendenti, includendo personale ed insegnanti/formatori.
- Nessuno ha offerto alcuna forma di mobilità formativa al proprio personale.
- I corsi di lingua specifica sono realizzati su misura a seconda del settore e le esigenze delle aziende che visitano la scuola. Tutte le scuole concordavano sul fatto che esse erogano corsi di lingua basati sui requisiti individuali dell'azienda quando compilano il questionario.
- Tutte le scuole offrono anche l'opportunità di seguire corsi di lingua straniera (in questo caso Inglese) per industrie specifiche.
- I risultati dei questionari hanno anche rilevato che la domanda di corsi di lingua specifica è "buona" con solo una scuola attestante che è "povera".
- Ci sono molte opportunità per la crescita della carriera, includendo le sponsorizzazioni dalla scuola ed anche dall'ELT Council. La sola occasione che i docenti non hanno avuto è l'opportunità della mobilità.
- La frequenza è un altro fattore cruciale a causa dei requisiti legali del CPD (Continuous Personal Development – Sviluppo Personale Continuo). E' importante dare opportunità agli insegnanti di raggiungere il loro montante ore di CPD e questa dovrebbe essere fornita da diversi organi. Ciò diventa imperativo soprattutto per i docenti stagionali avendo questi per la maggior parte dell'anno i loro studi da affrontare e non avendo quindi sempre il tempo di partecipare a sessioni di CPD.

2.1.3. Situazione attuale del settore turistico a Malta

- Quando si discute la situazione attuale di Malta, è importante notare la situazione in Europa poiché incide direttamente su Malta. Malta fa parte dell'Organizzazione Mondiale del Turismo (UNWTO) e della Commissione Europea di Viaggio (ETC).
- Non è sorprendente che la più alta percentuale di turisti in ingresso visita Malta tra giugno e settembre. Si tratta di alta stagione, non solo per l'industria ELT, ma su tutta la linea per qualsiasi attività connessa con l'industria del turismo. Il grafico sottostante mostra quanto sia stagionale anche l'industria del turismo a seconda della quantità di pernottamenti registrati.
- Le raccomandazioni fatte da amici e parenti si dimostrano essere il più popolare passaparola ed uno dei modi più efficaci di incoraggiare le persone a visitare Malta. Questo influisce, in ultima analisi, sull'industria ELT e molte scuole, tra cui am Language Studio, che dipendono

da questa strategia e garantiscono che gli standard siano mantenuti più alti possibile per fornire ai clienti il miglior servizio possibile.

- Lo scopo principale dei turisti in visita a Malta sono le "vacanze". Quando le informazioni vengono risegmentate, le visite per la lingua inglese sono pari al 4,6% del mercato totale - le vacanze linguistiche a Malta sono normalmente in combinazione con gli altri segmenti e i turisti EFL affermano spesso che la loro ragione per cui la scelta è Malta è la combinazione tra un clima fantastico, la cultura e l'inglese. Altri fattori, come indicato di seguito, sono il valore per i soldi, la connettività e l'ospitalità.

Situazione attuale dei portatori di interesse del settore turistico.

- Tutti gli attori che hanno preso parte nella compilazione dei questionari sono ben stabiliti e hanno lavorato con am Language Studio per molti anni. Le aziende erano principalmente piccole o di medie dimensioni, anche se con qualche variazione.
- Tutte le società hanno assunto un numero significativo di dipendenti dalle piccole alle medie dimensioni, impiegando tra i 90 – 250 dipendenti, per un totale di 510 dipendenti. L'hotel conta 250 dipendenti e l'organizzazione di grandi dimensioni/corporate impiega 400 dipendenti.
- Tutti gli stakeholder erano concordi sull'affermazione che le competenze nelle lingue straniere sono altamente importanti per i loro dipendenti. Questa è senza dubbio una caratteristica essenziale, i dipendenti trattano con i clienti e devono dunque essere in grado di comunicare efficientemente.
- Tutti hanno convenuto che l'inglese è la lingua più importante, seguita da italiano e francese. E' altrettanto importante far notare che quando è stato chiesto direttamente quale lingua straniera fosse la più apprezzata e necessaria nel settore, tutte le parti interessate hanno convenuto che fosse l'inglese.
- Un livello alto se non competente è necessario su tutta la linea secondo tutti gli stakeholder indipendentemente dalla posizione del dipendente.
- L'obiettivo dei questionari era di ottenere informazioni concrete circa quanto sta accadendo con i nostri stakeholder nello specifico aventi a che fare con il settore turistico ed il collegamento tra questo e il miglioramento delle capacità linguistiche per il supporto nel

mondo professionale. Il grafico a barre mostra che, se presenti, sono stati organizzati corsi dalle parti interessate per i loro dipendenti.

- Gli obiettivi della formazione delle competenze in Inglese derivavano dalla necessità di migliorare le competenze generali. Altri corsi offerti sono stati corsi di lingua francese per il personale di prima linea essendo indispensabile avere conoscenza e capacità comunicativa, quando trattano con i clienti. Un problema che è stato evidenziato è la mancanza di interesse da parte dei dipendenti per seguire un corso al di fuori delle loro responsabilità lavorative. Altra formazione consisteva in servizio di formazione interna che è più pratica della linguistica.
- La necessità per lavoro di corsi di lingua settoriali - specifici per impiegati sembra dividere l'opinione esattamente con 3 parti interessate che affermano che è importante ed altri 3 che affermano che non lo sia. Le ragioni per cui gli stakeholder hanno concordato sull'importanza dei corsi sono state che questi aiutano il proprio personale ad essere più efficiente e professionale e l'importanza di facilitare la comunicazione tra dipendenti ed ospiti.
- Secondo le informazioni raccolte dai questionari, l'opinione generale è che la conoscenza di lingue straniere per settori specifici all'interno delle organizzazioni è di grande importanza su tutta la linea per quanto riguarda i livelli dei dipendenti.
- Quando chiesto se l'offerta di corsi di lingua specializzati per i vari settori fosse sufficiente, molti hanno concordato sul fatto che lo fosse, con solo pochi intervistati che hanno risposto di non avere informazioni sufficienti per prendere una decisione ed altri che hanno fatto formazione interna e pertanto non possedevano informazioni di ingresso.
- L'erogazione di corsi specifici di lingua per il lavoro è indispensabile ma la qualità e la disponibilità dei corsi specializzati per il settore devono essere di livello agonistico per entrare a far parte realmente del mercato. La maggior parte dei portatori di interesse ha concordato che il livello è sufficiente, con due parti interessate attestanti invece che essi non hanno conoscenza alcuna in materia o che la loro conoscenza è insufficiente a causa del fatto che essi offrono corsi di formazione interna.
- Dopo aver completato il questionario, ai portatori di interesse è stato chiesto se fossero interessati a collaborare con noi per sviluppare specifici moduli di formazione linguistica per settori. La maggioranza era in accordo ma un numero minimo non concorda.

3.1. Riepilogo Analisi dei Fabbisogni FRANCIA

L'insegnamento di una lingua in Francia è portato avanti sin dall'età della scuola primaria e dai bambini ci si aspetta che imparino una o due lingue straniere a seconda delle loro scelte di studio. Generalmente le lingue sono insegnate in modo tradizionale senza dare enfasi alla produzione orale e visto tale presupposto gli adulti spesso mancano di confidenza nelle attività di conversazione. Essendo l'inglese diventato oggi la lingua internazionale per gli affari, c'è la necessità dei professionisti all'interno delle aziende di avere la capacità di conversare ed operare in inglese. Potrebbe sussistere la necessità di conoscere altre lingue ma su una base molto minore.

Si è sviluppata un'industria importante per cui c'è la necessità di insegnare le lingue straniere al di fuori dell'ambiente educativo. È un mercato molto competitivo e gli affari sono generalmente condotti attraverso prezzi competitivi e rapporti commerciali. Alcune scuole di lingua si sono riunite insieme nelle reti dei fornitori al fine di competere per vincere a livello nazionale contratti offerti dalle aziende più grandi. Nel complesso, l'obiettivo principale dell'industria di lingua è quello di fornire lezioni di inglese al popolo francese e a tal fine fornisce un servizio specializzato che può essere adattato alle esigenze di un individuo, la società o anche il settore stesso.

Al fine di osservare come l'insegnamento delle lingue può essere migliorato in relazione ai formatori, le scuole di lingua ed i clienti, è stato proposto uno studio di analisi dei bisogni. Attività di ricerca sono state condotte per analizzare la situazione attuale in Francia e allo stesso tempo sono stati prodotti 3 questionari concentrandosi su ciascuno dei tre destinatari.

- Formatori, per valutare i loro bisogni in termini di attuale capacità di insegnamento ed il loro potenziale sviluppo di carriera. Il questionario è stato somministrato sia in inglese che in francese.
- Scuole di Lingua, per valutare le loro esigenze in termini di erogazione di corsi di lingua prendendo in considerazione sia i loro clienti che i formatori. Il questionario è stato fornito alle scuole di tutta la Francia, attraverso la rete di "Can Speak".
- Clienti del settore turistico sono stati invitati alla compilazione del questionario, trattasi sia di clienti esistenti che potenziali.

Una quantità ragionevole di questionari sono stati completati in tutte le aree – 47 docenti, 9 scuole di lingua e 15 organizzazioni nel settore turistico. Anche se non sono campioni di grandi

dimensioni, i risultati danno un'indicazione abbastanza buona della situazione attuale e dei requisiti di questi 3 gruppi di riferimento. La ricerca e i risultati del questionario verranno spostati alle fasi successive del progetto Prolant-CAP in combinazione con risultati delle altre organizzazioni partner.

3.1.1. Panoramica sulla situazione attuale per docenti e formatori di lingua straniera

In Francia, un docente è visto come qualcuno che lavora all'interno del sistema educativo, mentre un formatore non è considerato tale e lavora nel campo della formazione continua per adulti. Un formatore per necessità deve essere flessibile e adattabile alle diverse esigenze dei propri studenti, diversi dal sistema scolastico dove il programma è imposto dallo Stato.

Possibilità educative e differenti qualifiche riconosciute per i docenti di lingue straniere in Francia

Nella maggior parte dei centri di formazione in Francia, sono richieste qualifiche riconosciute e/o esperienza, anche se alcuni formatori hanno iniziato senza qualifiche di insegnamento formale essendo parlanti madrelingua. I formatori di lingue diverse dall'inglese tendono ad essere più qualificati e normalmente hanno una laurea o un Master nella lingua richiesta, oltre ad essere madrelingua.

Per i formatori francesi, essi seguono generalmente gli standard del sistema educativo francese, normalmente il grado e quindi la laurea, ma per le altre lingue i formatori spesso arrivano con qualifiche che sono state ottenute di fuori della Francia. Può essere difficile studiare in Francia, sebbene il British Council, il Goethe Institut e l'Istituto Italiano di Cultura offrono corsi iniziali e qualifiche nell'insegnamento delle loro lingue. La Francia ha un sistema di riconoscimento di competenze ed esperienze che passa attraverso la convalida dell'esperienza acquisita (VAE - validation of experience gained) che può essere richiesta da chiunque, anche se potrebbe essere difficile essendo richiesto un minimo di esperienza di 3 anni.

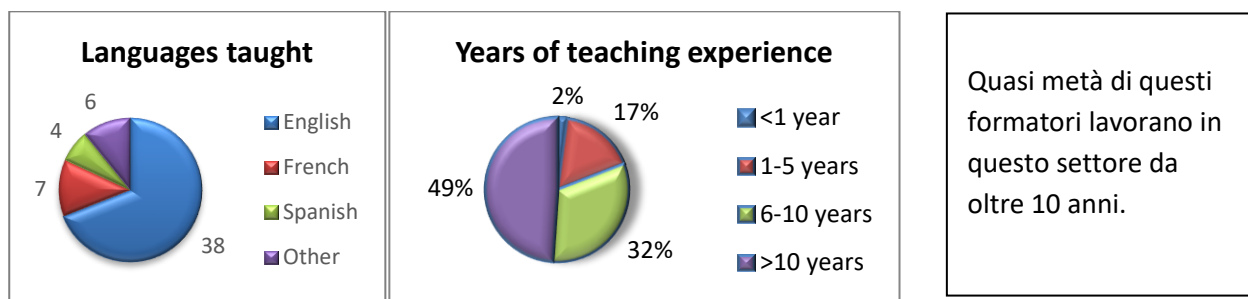
Opportunità per lo Sviluppo Professionale Continuo dei Formatori

Un formatore francese può possibilmente sviluppare se stesso attraverso il compimento di attività di ricerca in un particolare settore di interesse, sebbene per i formatori delle altre lingue, è spesso il caso che essi potrebbero voler necessitare dell'accesso ad ulteriore formazione fuori dalla Francia.

Per insegnare l'inglese esistono alcune opzioni nella stessa Francia attraverso il British Council ed organizzazioni simili, che possono essere seguite di persona o tramite l'apprendimento a distanza e talvolta la possibilità di formazione interna. Generalmente, però, i formatori non hanno molte possibilità di sviluppo professionale continuo, diverso dalla formazione pratica sul lavoro, valutazioni tra pari e possibilmente frequentando conferenze o seminari. L'offerta di formazione continua per formatori di lingua in Francia è insufficiente ma altamente necessaria al fine di sviluppare i formatori e la professione.

Panoramica sul questionario dei formatori

Il questionario è stato fornito ai formatori interni di CNTC, a quelli all'interno della rete Can Speak e tramite inviti personali agli altri formatori. In totale 47 formatori in varie località della Francia hanno risposto al questionario che era stato fornito in inglese e francese in modo tale che anche gli insegnanti di lingua non inglese potessero rispondere al questionario.



In termini di qualifiche, può essere sufficiente per un formatore inglese essere semplicemente un parlante madrelingua senza qualifiche di formazione formale, anche se molti hanno qualifiche TEFL o CELTA di base. I formatori di altre lingue hanno normalmente almeno una laurea nella lingua di interesse e molto spesso hanno anche un Master. In Francia la maggior parte dei formatori di lingua tende a specializzarsi nell'insegnamento a persone all'interno di aziende o privati. Un certo numero è anche interessato nell'insegnamento del linguaggio tecnico ed è spesso coinvolto nelle

prove e negli esami. L'insegnamento E-learning e l'apprendimento misto sono anche un'area importante, soprattutto per i formatori inglesi.

In termini di metodologie utilizzate, la maggioranza utilizza il metodo dell'insegnamento diretto, cioè insegnano esclusivamente nella lingua di destinazione e un gran numero si concentra anche sugli approcci comunicativi. Sebbene un numero significativo ha detto di aver usato il metodo CLIL, forse non è stato però formato specificamente per questo o forse non comprende le differenze tra CLIL ed ESP. 27 su 38 formatori inglesi intervistati insegnano ESP e 11 formatori di altra lingua insegnano corsi di lingua "obiettivo specifico".

La maggior parte dei formatori ritiene di sviluppare le proprie abilità di insegnamento principalmente attraverso l'autosviluppo o attraverso altri insegnanti. Alcuni frequentano seminari e conferenze per migliorare la conoscenza, con un numero piuttosto basso di frequentanti i corsi di sviluppo professionale. Tranne 2 formatori, tutti gli altri hanno dichiarato di voler migliorare la loro carriera professionale attraverso la formazione, maggiori qualifiche, sviluppo di lezioni/programmi, venendo a conoscenza di nuovi materiali e metodi essendo alcuni dei motivi principali.

La maggior parte dei formatori è abbastanza soddisfatta del proprio lavoro attuale e le loro prospettive, con pochi insoddisfatti, ma anche con pochi molto soddisfatti. Nel complesso, la grande maggioranza dei formatori ha dichiarato che vorrebbe sviluppare e progredire nella carriera, così come vorrebbe vedere un miglioramento nel proprio status di occupazione e nel salario.

3.1.2. Analisi della situazione attuale delle scuole di lingua

In Francia, ogni servizio di formazione professionale dichiara le proprie attività alla 'préfecture' regionale e fornisce ogni anno una sintesi delle attività di insegnamento e le finanze. Gli enti di formazione però non necessitano di essere registrati se non hanno contratti diretti e operano solo come subappaltatori per i centri di formazione registrati; se essi forniscono solo formazione a privati su base personale o a tempo libero; o se è una funzione interna all'interno di un'organizzazione esistente.

Ogni ente di formazione dichiarato ed ogni formatore indipendente è incluso in un elenco pubblico, consultabile attraverso il portale internet del governo; ci sono 2 codici relativi alla lingua di formazione: 131 Francese, letteratura e civiltà francese; 136 Lingue vive, civiltà, straniere e

regionali. Ci sono attualmente 4380 organizzazioni che appaiono all'interno di uno o entrambi i codici.

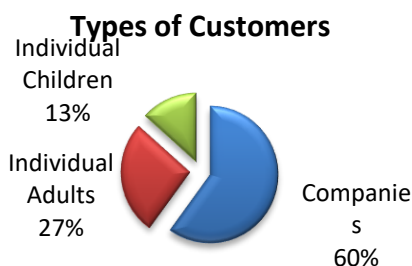
Per lavorare con le imprese, un ente di formazione ha bisogno di sviluppare relazioni con gli OPCA (Organisme Paritaire Collecteur Agréé) che sono gli organismi di formazione ufficiale che aiutano le aziende a organizzare il finanziamento per i corsi di formazione. OPCA differenti esistono per diversi settori industriali e ogni azienda paga loro “contributi di formazione” per lo sviluppo professionale continuo dei propri dipendenti. Nel marzo 2014 fu approvata una nuova legge che ha riformato il sistema di finanziamento per la formazione ed è entrata in vigore dal 2015.

Un ente di formazione, da solo o come parte di una rete/gruppo può proporre programmi di formazione specifici per un settore industriale specifico per l'OPCA pertinente. Avere questo tipo di programma specializzato, ad esempio nel settore turistico o automobilistico, potrebbe aiutare con le aziende d'affari per l'ente di formazione per quanto riguarda l'OPCA. In futuro, questo è forse un modo di procedere per sviluppare altri programmi settore/specifici per le aziende e promuoverli per all'OPCA specifico. I formatori potrebbero quindi aver bisogno di essere formati a realizzare i programmi di formazione, in termini di strumenti, metodologia e specifica conoscenza del settore.

Panoramica sui questionari delle scuole di lingua

I questionari sono stati inviati alle scuole di lingua all'interno della rete Can Speak, di cui esistono 22 centri di lingua in Francia. Nove risposte sono pervenute da tutte le diverse regioni della Francia ed ogni organizzazione è indipendente ed ha operato per più di 10 anni. Essi offrono una combinazione di lavoro a tempo parziale e a tempo pieno, ed il numero di formatori si annovera tra 12-45 formatori a scuola, con una media equivalente a 12 formatori a tempo pieno.

Questi dati possono dare un quadro abbastanza buono della situazione attuale, anche se ovviamente è un campione di piccole dimensioni.



La maggior parte delle scuole di lingua fornisce formazione alle aziende, con oltre $\frac{1}{4}$ che fornisce corsi individuali (privati) agli adulti, e qualcuno ai bambini.

Generalmente le scuole di lingua offrono ai loro clienti una gamma simile di servizi, che vanno dalla formazione linguistica (faccia a faccia, al telefono, blended & e-learning), traduzioni di prove ed esami. Tre scuole forniscono anche formazione agli insegnanti, ed anche un piccolo numero di servizi aggiuntivi è offerto.

Tutte le scuole offrono corsi per affari e specialistici per aziende, ma non tutti offrono corsi di lingua generale. Il corso di specializzazione sarà fatto su misura per l'azienda a seconda delle esigenze di settore, visto che tutti hanno dichiarato di sviluppare programmi basati sulle esigenze dei clienti. Questo può anche essere sviluppato in collaborazione con altre scuole di lingua avendo dichiarato tutti di appartenere ad una rete (in questo caso – Can Speak). Otto su nove scuole sono le scuole che hanno dichiarato di offrire corsi di lingua per settori specifici, come finanza, produzione, aeronautica, turismo, ecc. Le scuole ritengono che ci sia una buona/alta richiesta per corsi specifici su misura per industrie particolari.

Le scuole di lingua hanno indicato che il requisito schiacciante per un insegnante di lingue era essere un madrelingua con esperienza nell'insegnamento e quindi possedere le qualifiche pertinenti. Cinque scuole su nove hanno dichiarato che essi forniscono alcune opportunità di sviluppo per i loro insegnanti, ma quattro non lo fanno – quasi il 50%. Questa sembra essere un'area di miglioramento essendoci mancata corrispondenza tra le esigenze dei formatori all'interno del loro sviluppo professionale e ciò che attualmente le scuole di lingua stanno fornendo. Ciò potrebbe essere particolarmente importante durante lo sviluppo di programmi di formazione specifici di settore.

3.1.3. Situazione attuale del settore turistico in Francia

La Francia è il 5° Paese più grande d'Europa (551.695 km²), ma è il secondo in termini di popolazione con circa 66 milioni di abitanti (2014). La Francia confina con 8 diverse nazioni, è ugualmente accessibile ai visitatori britannici ed ha rappresentato la principale destinazione turistica mondiale dagli anni '80. Nel 2014 la Francia era al primo posto nel mondo per il numero di turisti con 83.7 milioni di visitatori internazionali.

Un totale dell'80% degli scambi turistici in Francia viene da altri paesi europei. La maggior parte di questi visitatori europei proviene da Regno Unito e Germania, immediatamente seguiti dal Belgio.

Si aggiungono inoltre i Paesi Bassi e l'Olanda ma i restanti paesi forniscono soltanto un contributo ad anello. I visitatori di lunga distanza nel 2014 sono aumentati (+ 8,7%), e questo è dovuto principalmente ad un aumento dei turisti asiatici entrambi provenienti da Cina e India ed entrambi visti come “futuri mercati in crescita”.

Il turismo in Francia equivale a 2 milioni di posti di lavoro ed il 7,4% della sua ricchezza. In tutto il mondo la Francia detiene il 3° posto in termini di entrate generate dal turismo (43,2 miliardi di euro) e come tale il turismo è un'area strategica chiave per il governo francese, soprattutto considerando che per il flusso turistico in tutto il mondo è previsto un raddoppiamento nei prossimi 20 anni... da 980 milioni a 1,8 miliardi di turisti internazionali all'anno entro il 2030.

Un organismo chiave ufficiale è l'Istituto Francese del Turismo (IFT) ed otto poli di eccellenza sono stati stabiliti per rappresentare le diverse regioni. Questi poli formano una 'Rete nazionale' composta da governo nazionale e locale, imprese e la formazione accademica ed i settori ricerca e sviluppo. Ci sono 2.800 uffici turistici e punti di informazione in Francia, con 12.000 dipendenti permanenti. Questi uffici sono coordinati da 23 federazioni turistiche regionali, che a loro volta sono disciplinate dalla Federazione Nazionale degli Uffici di Turismo ed i Sindacati d'Iniziativa (FNOTSI).

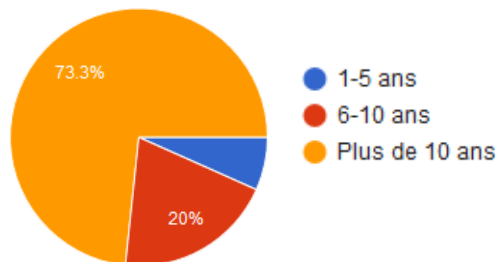
La responsabilità per le prestazioni nel settore del turismo risiede nel Ministro per gli Affari Esteri ed il Turismo. Nell'autunno del 2015 è stato lanciato un “Fondo di investimento turistico” multimilionario che era destinato a sostenere il raggiungimento dell'obiettivo di 100 milioni i turisti internazionali entro il 2020.

All'interno della struttura dell'Educazione Nazionale la qualificazione di base per lavorare nel turismo è un 'BTS Tourisme' (Brevet de Technicien Supérieur). Proseguire da questo grado è possibile, includendo specialità come e-commerce, gestione alloggi o concezione di prodotto. Per le posizioni di management del turismo, un candidato dovrebbe avere un BAC + 5, cioè un livello di specializzazione superiore nel settore del turismo.

Panoramica dei questionari dei portatori di interesse nel settore turistico

Il questionario è stato inviato a diversi stabilimenti che operano nel settore del turismo, queste attività vanno dalle piccole imprese agli uffici turistici locali

Da quanto tempo la tua azienda lavora in questo settore?



Oltre il 73% delle organizzazioni che hanno risposto al questionario esistono da più di 10 anni cosicché hanno una buona esperienza nel settore turistico.

Le organizzazioni che hanno risposto erano piccole imprese, con un intervallo tra 1 e 12 dipendenti. La maggior parte aveva solo 2 dipendenti. Quasi il 50% delle organizzazioni ha dichiarato che le competenze linguistiche erano molto importanti per loro, con oltre l'80% che ha affermato che erano importanti. Tutti hanno reputato l'inglese come importante con lo spagnolo subito dopo – a seconda della località, il sud-ovest della Francia è vicino al confine spagnolo. L'italiano è altrettanto importante per via della vicinanza a Lourdes con molti pellegrini che arrivano dall'Italia.

In termini di competenze linguistiche esistenti, si è visto che sia l'alta dirigenza che gli amministratori sono considerati come aventi buone competenze linguistiche con dipendenti però meno competenti. Solo il 40% di queste imprese hanno organizzato corsi di formazione linguistica, quindi c'è un potenziale mercato nuovo in questo settore, ma solo 1/3 di essi considera che i loro dipendenti abbiano bisogno di corsi di formazione linguistica adattati alle loro esigenze di settore.

Al contrario, però, è stato osservato che era molto importante per i manager e dipendenti avere competenze linguistiche specifiche per l'industria del turismo. Solo 2 su 15 intervistati hanno detto che questo non era affatto importante. Chiedendo se la l'attuale offerta di corsi fosse sufficiente, una grande maggioranza ha affermato di non saperlo, solo il 26% (4 partecipanti) ha dichiarato che fosse sufficiente e di una qualità sufficientemente buona. Forse questa è un'opportunità per creare un bisogno all'interno del settore non essendo a conoscenza dell'offerta e di ciò che potrebbe essere fornito loro!

Come punto finale, tre intervistati hanno affermato di essere interessati nell'essere coinvolti nello sviluppo di un corso specifico, quindi questi devono essere seguiti! Tuttavia, un commento è stato che la CCI (Camera Francese del commercio e dell'industria) è già disponibile a fornire loro lingua corsi di formazione.

CONCLUSIONE

Con l'incremento nell'economia globale e la crescente concorrenza unita al rapido sviluppo tecnologico, i dipendenti sono tenuti ad acquisire nuove competenze al fine di essere in grado di utilizzare questa tecnologia nel miglior modo possibile e competere nel mercato mondiale. Ciò richiede non solo l'apprendimento di nuove conoscenze e la capacità di sviluppare la propria carriera, ma anche la necessità di avere competenze nelle lingue straniere. L'inglese continua ad essere la lingua dominante nel mondo degli affari.

Lo studio dell'analisi dei fabbisogni riflette una panoramica di ciascun paese per quanto riguarda le opportunità dello sviluppo professionale per docenti di lingua straniera e formatori, la situazione delle scuole di lingua e le opinioni degli stakeholder aziendali. Il numero degli intervistati ha superato la quantità mirata per ogni paese (ovvero, 15 insegnanti e formatori di lingue straniere, 5 scuole di lingua, 5 parti interessate appartenenti al settore automobilistico/turistico).

I risultati hanno dato una panoramica completa dell'esperienza di insegnamento professionale degli insegnanti e formatori di lingua straniera, le qualifiche e le aree di competenza.

Complessivamente tra i paesi, sono pervenute quasi 300 risposte con gli insegnanti slovacchi come i più reattivi. La metà o il 50% di tutti gli insegnanti che hanno risposto hanno lavorato nel settore per più di 10 anni, elemento questo che indica tendenze analoghe in tutti i paesi tranne in Italia, dove questa lunga esperienza nell'insegnamento era posseduta solo dal 33% degli insegnanti. I formatori di lingua hanno espresso il fatto che c'è una mancanza di canali per lo sviluppo professionale anche dopo molti anni di esperienza nel campo.

La maggior parte delle scuole di lingua confida sulle iniziative personali di docenti e formatori per la crescita professionale e raramente offre ulteriori opportunità di formazione. Tuttavia, le scuole di lingua stesse stanno iniziando a vedere la necessità di formare e potenziare i formatori per poter competere in un mercato del lavoro sempre più competitivo.

La ricerca e i questionari sulle esigenze dei formatori, delle scuole di lingua e dei clienti all'interno dei settori automobilistico e turistico hanno dimostrato che esiste una necessità potenziale che venga sviluppata una formazione specifica di settore.